

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

24.6 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Saldo al 1° gennaio		113.630	108.971
Nuovi debiti per rischi operativi		11.138	10.762
Rischi operativi rivelatisi insussistenti		(1.727)	(9.596)
	[37.1]	9.411	1.166
Rimborsi effettuati		(82)	(27)
Utilizzi del fondo vertenze		2.497	3.520
Saldo al 31 dicembre		125.456	113.630

I debiti per bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari. I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per RAV, F23 ed F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione e all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

Gli altri debiti comprendono principalmente 39.720 migliaia di euro di depositi in garanzia, ricevuti dalla Capogruppo da controparti con le quali sono in essere operazioni di *asset swap* (*collateral* previsto da apposito *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *cash flow hedge* e *fair value hedge* adottate (note 9.6 e 14.4), e 7.462 migliaia di euro, dovuti dalla Poste Vita SpA ai sensi della legge n° 166/2008 che ha esteso alle compagnie assicurative la disciplina dei conti dormienti e l'obbligo di versamento all'apposito fondo istituito presso il MEF dell'ammontare delle polizze prescritte.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 è la seguente.

24.7 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.10	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.09	di cui parti correlate
Passività finanziarie	[24.1]	5.331.566		5.802.001	
Passività finanziarie al fair value		721.564	-	1.690.799	-
Obbligazioni		770.149	-	770.679	-
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti		512.667	512.667	679.517	679.517
Debiti vs. banche		950.149	-	260.891	-
Debiti vs. altri finanziatori		60.702	-	109.898	-
Altre		2.316.335	8.007	2.370.217	1.351
Riserve tecniche assicurative	[21.1]	41.738.868	-	35.927.121	-
Passività da operatività BancoPosta	[14.7]	37.810.862	74.405	37.718.321	80.457
Attività finanziarie	[9.1]	(45.111.497)		(39.312.956)	
Finanziamenti e crediti		(749.870)	(640.832)	(863.856)	(770.719)
Investimenti disponibili per la vendita		(33.035.161)	(100.825)	(27.776.456)	(101.143)
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico		(11.197.846)	-	(10.637.554)	-
Strumenti finanziari derivati		(128.620)	-	(35.090)	-
Attività da operatività BancoPosta	[14.1]	(39.653.994)	(6.173.454)	(39.512.159)	(6.804.803)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	[10.1]	(8.333)	-	(1.326)	-
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		107.472		701.002	
Depositi e valori in cassa	[15.1]	(1.093.145)	-	(2.038.783)	-
Posizione finanziaria netta		(985.673)		(1.337.781)	

25 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

25.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Debiti verso fornitori	1.417.354	1.467.575
Anticipi e acconti da clienti	187.452	208.798
Debiti per interessi passivi alla clientela	66.303	91.720
Debiti verso imprese a controllo congiunto	10.213	5.417
Debiti verso imprese controllate	4.034	7.046
Debiti verso imprese collegate	3.457	9.344
Totale	1.688.813	1.789.900

DEBITI VERSO FORNITORI**25.2 - Debiti verso fornitori**

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Fornitori Italia	1.285.577	1.305.818
Fornitori estero	10.066	14.310
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	121.711	147.447
Totale	1.417.354	1.467.575

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

ANTICIPI E ACCONTI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

25.3 - Anticipi e acconti da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Anticipi da corrispondenti esteri	76.650	103.178
Affrancatura meccanica	63.701	67.141
Spedizioni senza affrancatura	23.782	18.035
Spedizioni in abbonamento postale	10.025	10.842
Altri servizi	13.294	9.602
Totale	187.452	208.798

DEBITI PER INTERESSI PASSIVI ALLA CLIENTELA

Riguardano principalmente gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali. L'importo degli interessi maturati al 31 dicembre 2010 nei confronti delle imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento ammonta a un migliaio di euro (27 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

DEBITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 10.213 migliaia di euro (5.417 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e comprendono principalmente la quota non consolidata con il metodo proporzionale del debito verso la società Italia Logistica Srl.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i debiti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. Il loro dettaglio è il seguente:

25.4 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Address Software Srl	742	1.204
Docutel SpA	1.591	2.415
Kipoint SpA	156	-
Poste Assicura SpA	-	504
Poste Tributi ScpA	1.545	1.475
Poste Voice SpA	-	1.448
Totale	4.034	7.046

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 3.457 migliaia di euro (9.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e sono dovuti principalmente alla società Docugest SpA.

26 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

26.1 - Altre passività

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
		Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	[26.2]	-	852.806	852.806	-	830.325	830.325
Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale	[26.3]	54.217	423.342	477.559	59.462	480.841	540.303
Altri debiti tributari	[26.4]	-	310.457	310.457	-	282.955	282.955
Debiti vs. Controllante		-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese collegate		6	-	6	6	-	6
Debiti diversi	[26.5]	10.106	134.269	144.375	7.268	147.129	154.397
Ratei e risonci passivi di natura commerciale		9.574	40.241	49.815	17.965	34.447	52.412
Totale		73.903	1.773.258	1.847.161	84.701	1.767.697	1.852.398

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2010 e sono composti come segue:

26.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
per ferie maturate e non godute	75.733	87.611
per 14^ mensilità	236.969	245.323
per incentivi e premio di produttività	388.144	358.614
per altre partite del personale	151.960	138.777
Totale	852.806	830.325

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

26.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	286.283	286.283	-	330.178	330.178
Debiti verso INPS	81	44.183	44.264	-	43.828	43.828
Debiti verso INAIL	54.136	2.602	56.738	56.667	2.649	59.316
Debiti verso fondi pensione	-	70.797	70.797	-	70.844	70.844
Debiti per oneri di solidarietà	-	3.573	3.573	2.795	18.087	20.882
Debiti verso altri Istituti	-	15.904	15.904	-	15.255	15.255
Totale	54.217	423.342	477.559	59.462	480.841	540.303

I Debiti verso IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti delle società del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2010, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I Debiti verso INPS riguardano prevalentemente le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2010 (nota 23).

I Debiti verso INAIL riguardano per 56.667 migliaia di euro oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Capogruppo, per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito da Poste Italiane SpA in trenta anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I Debiti verso fondi pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti del Gruppo alla previdenza complementare.

I Debiti per oneri di solidarietà raccolgono gli oneri a carico della Capogruppo nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Nel corso dell'esercizio, il debito si è ridotto di 19.842 migliaia di euro per effetto dei contributi e incentivi all'esodo erogati e si è incrementato di 2.533 migliaia di euro, di cui 2.321 migliaia di euro per l'aggiornamento della passività resosi necessario a seguito di provvedimenti normativi che hanno incrementato l'ampiezza delle "finestre pensionistiche" e 212 migliaia di euro per oneri finanziari maturati sul debito residuo attualizzato al 31 dicembre 2009.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

26.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Debito per imposta sulle riserve assicurative	147.220	95.520
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	90.357	102.332
Debito per IVA	27.107	28.941
Ritenute su c/c postali	23.365	34.391
Debito per imposta di bollo	4.756	9.247
Debito per imposta sostitutiva	3.645	667
Debiti tributari diversi	14.007	11.857
Totale	310.457	282.955

I Debiti per imposta sulle riserve assicurative si riferiscono a Poste Vita SpA e sono commentati nella nota 10.1.

Le Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2011.

Le Ritenute sui conti correnti postali riguardano le ritenute d'acconto effettuate dalla Capogruppo sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il Debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario dalla Capogruppo per l'imposta assoluta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2011 ai sensi della nota 3 bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972.

Il Debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalle Società del Gruppo in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2010.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	-	90.868	90.868	-	107.308	107.308
Depositi cauzionali	9.825	536	10.361	7.201	90	7.291
Altri debiti	281	42.865	43.146	67	39.731	39.798
Totale	10.106	134.269	144.375	7.268	147.129	154.397

I Debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano principalmente per 76.770 migliaia di euro le somme dovute all'INPS e all'INPDAP per pensioni pagate da Poste Italiane SpA a titolari di pensione dopo il loro decesso e delle quali è in corso la procedura di recupero e per 13.816 migliaia di euro quanto dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti per effetto di registrazioni effettuate su libretti postali della clientela e in corso di appuramento.

I depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti della Capogruppo a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	4.613	4.613	-	4.463	4.463
Risconti passivi	9.574	35.628	45.202	17.965	29.984	47.949
Totale	9.574	40.241	49.815	17.965	34.447	52.412

I Risconti passivi si riferiscono principalmente:

- per 14.225 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente dalla Capogruppo;

- per 6.301 migliaia di euro (di cui 5.986 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2011), alla riscossione anticipata da parte della Capogruppo di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma;
- per 3.835 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa;
- per 3.338 migliaia di euro, al differimento dei ricavi conseguiti da Poste Vita SpA lungo la durata dei singoli contratti di Ramo III classificati come finanziari, in applicazione dello IAS 18.

27 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 10.133.509 migliaia di euro e sono così costituiti:

27.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi per Servizi Postali	5.049.529	5.209.973
Ricavi per Servizi Finanziari	4.664.789	4.796.021
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	419.191	337.774
Totale	10.133.509	10.343.768

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

27.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.663.081	1.656.761
Francaitura meccanica presso terzi e presso UP	1.274.839	1.300.834
Carte valori	455.352	502.226
Pacchi Posta celere e Corriere Espresso	286.526	278.515
Servizi integrati	284.270	256.227
Spedizioni in abbonamento postale	201.752	168.087
Corrispondenza e pacchi - estero	112.746	121.734
Telegrammi e servizi on-line	62.382	69.766
Servizi innovativi	59.295	59.874
Servizi e-procurement	31.075	582
Servizi di logistica	30.337	25.924
Altri servizi postali	98.853	87.599
Totale ricavi da mercato	4.560.508	4.528.129
Compensi per Servizio Universale	364.463	371.830
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	124.558	310.014
Totale ricavi	5.049.529	5.209.973

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francaitura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Pacchi, Postacelere e Corriere Espresso è relativa al servizio prestato dalla controllata SDA Express Courier SpA.

La voce Servizi integrati, anch'essa riferita esclusivamente a Poste Italiane SpA, riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 255.018 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 27.299 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 1.953 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale, integralmente riferita alla Capogruppo, riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi - estero riguarda i ricavi di Poste Italiane SpA relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi *on line* riguardano principalmente il servizio telegrammi svolto dalla Capogruppo tramite telefono e sportello, rispettivamente per 36.441 migliaia di euro e 12.283 migliaia di euro.

I Servizi innovativi si riferiscono a Postel SpA e riguardano per 25.412 migliaia di euro il *door to door*, per 16.930 migliaia di euro il *direct mail*, per 15.942 migliaia di euro il *commercial printing* e per 1.011 migliaia di euro gli altri servizi "a valore aggiunto".

La voce Servizi *e-procurement* è interamente riferita a Postel SpA e riguarda la distribuzione e fornitura di materiale di cancelleria, moduliistica e stampati.

La voce Servizi di logistica è interamente riferita alla società Italia Logistica Srl.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU). Nelle more del rinnovo del Contratto di programma per il triennio 2009-2011, nel calcolo del provento dell'esercizio di 364.463 migliaia di euro si è tenuto conto delle migliori informazioni disponibili in coerenza con i Contratti di Programma precedenti e con le "Linee Guida di Regolamentazione del Settore Postale" del CIPE.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda:

- per 57.764 migliaia di euro le somme a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - spettanti alla Capogruppo a titolo di rimborso delle riduzioni praticate agli editori e al settore no-profit all'atto dell'impostazione che, a seguito del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 marzo 2010, sono risultate applicabili per il solo primo trimestre dell'esercizio; il compenso è stato determinato sulla base delle tariffe stabilite dai Decreti Ministeriali del 23 novembre 2002 e del 1° febbraio 2005; l'importo delle agevolazioni che la Capogruppo ha concesso trova parziale copertura nel Bilancio dell'Amministrazione debitrice;
- per 66.794 migliaia di euro le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); tali compensi non trovano copertura nel Bilancio del MEF.

RICAVI PER SERVIZI FINANZIARI

Sono costituiti dai servizi, relativi alla Capogruppo, derivanti dalle seguenti forme tecniche:

27.3 - Ricavi per Servizi Finanziari

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.557.000	1.600.000
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.375.716	1.319.900
Commissioni su bollettini di c/c postale	622.110	640.722
Altri ricavi dei servizi di c/c	492.939	501.650
Proventi dei servizi delegati	194.778	202.442
Collocamento prodotti di finanziamento	174.975	165.169
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	88.195	74.109
Servizi di trasferimento fondi	77.107	78.447
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	26.246	158.431
Deposito Titoli	22.434	24.496
Altri prodotti e servizi	33.289	30.655
Totale	4.664.789	4.796.021

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio si riferiscono alla remunerazione per il servizio di gestione, di emissione e rimborso di buoni fruttiferi postali e per il servizio di versamento e prelevamento su libretti postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti. Il ricavo di 1.557.000 migliaia di euro maturato per l'esercizio in commento, è calcolato sulla base delle tariffe applicabili agli obiettivi di raccolta annuali previsti dalla convenzione stipulata il 10 marzo 2010. Tale convenzione, scaduta il 31 dicembre 2010, è in corso di rinnovo.

Il dettaglio dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è il seguente:

27.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Proventi degli impieghi in titoli	1.188.665	1.112.073
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	582.413	516.695
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	571.808	543.453
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione (HFT)	677	1.825
Interessi attivi su asset swap su titoli disponibili per la vendita	33.767	50.100
Proventi degli impieghi presso il MEF	196.140	214.296
Remunerazione netta della liquidità propria iscritta nei proventi e oneri fin.ri	(9.089)	(6.469)
Totale	1.375.716	1.319.900

Proventi degli impieghi in titoli

Gli interessi attivi su titoli derivano da impieghi di fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata. L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta in nota 14.4.

Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sugli impieghi della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione e, in misura minore, i rendimenti delle somme depositate sul cd. conto "Buffer" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come descritto in nota 14. Il tasso variabile

utilizzato per la determinazione della remunerazione della suddetta raccolta e quello utilizzato per la determinazione degli interessi sul conto "Buffer" sono quelli previsti dalle apposite convenzioni con il MEF.

Remunerazione netta della liquidità propria su conti correnti postali

Tale voce è separatamente indicata nei proventi e oneri finanziari (nota 38).

Gli Altri ricavi dei servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (186.605 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la grande clientela (129.788 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito, annuali (58.796 migliaia di euro) e relative alle transazioni (54.955 migliaia di euro).

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Capogruppo per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (108.091 migliaia di euro) e dell'INPDAP (13.309 migliaia di euro), nonché per la remunerazione dei servizi di Tesoreria relativi al compenso spettante a Poste Italiane SpA per l'esercizio in base alla Convenzione con il MEF (57.662 migliaia di euro).

I proventi da prodotti di finanziamento (174.975 migliaia di euro) si riferiscono alle commissioni percepite dalla Capogruppo per l'attività di collocamento di prestiti personali e mutui erogati da terzi.

I ricavi per servizi di trasferimento fondi includono prevalentemente le commissioni per vaglia nazionali (50.693 migliaia di euro), Moneygram (15.013 migliaia di euro) e Eurogiro (5.524 migliaia di euro).

Le Commissioni da collocamento e negoziazione titoli (26.246 migliaia di euro) riguardano proventi dall'esecuzione degli ordini di acquisto e di vendita sul mercato secondario impartiti dalla clientela.

ALTRI RICAVI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Riguardano proventi tipici non direttamente ascrivibili alle attività Postale, Finanziaria e Assicurativa e a esse allocati in sede di Informativa per segmento di settore secondo i principi contabili di riferimento. Le principali componenti sono rappresentate da:

- ricavi di 161.950 migliaia di euro (92.337 migliaia di euro per l'esercizio 2009) realizzati da PosteMobile SpA prevalentemente per servizi di telefonia mobile;
- proventi della Capogruppo di 81.304 migliaia di euro (68.478 migliaia di euro per l'esercizio 2009), tra cui quelli della raccolta delle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta (34.122 migliaia di euro), per servizi di *Call Center* (7.094 migliaia di euro), per servizi accessori di affrancatura e imballaggio (7.473 migliaia di euro);
- ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti negli "shop in shop" o da catalogo e portalettere, riferibili principalmente alla PosteShop SpA, per 53.655 migliaia di euro (58.582 migliaia di euro per l'esercizio 2009);
- ricavi di 42.663 per migliaia di euro (26.098 migliaia di euro per l'esercizio 2009) conseguiti dalla Mistral Air Srl prevalentemente per servizi di trasporto aereo;
- ricavi di 31.284 migliaia di euro (28.879 migliaia di euro per l'esercizio 2009) derivanti dall'attività di gestione collettiva di patrimoni svolta da BancoPosta Fondi SpA SGR, riferiti principalmente a commissioni attive di gestione (29.186 migliaia di euro) e a commissioni di sottoscrizione/rimborso (2.098 migliaia di euro);
- ricavi di 25.480 migliaia di euro realizzati da Poste Link Srl derivanti dalla fornitura di soluzioni di *Contact Center* multicanale per l'erogazione di servizi informativi e dispositivi;

28 PREMI ASSICURATIVI

28.1 - Premi Assicurativi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Premi Vita *	9.488.866	7.088.699
Ramo I	6.339.735	6.128.999
Ramo III	2.959.288	892.549
Ramo V	189.843	67.151
Premi di competenza danni *	10.207	2.802
Altri proventi dei servizi assicurativi	5.731	20.903
Totale	9.504.804	7.112.404

* I Premi assicurativi sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione.

29 PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

29.1 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a CE	572.398	1.341.274
Interessi	281.650	174.307
Utili da valutazione	238.047	844.500
Utili realizzati	52.701	322.467
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	1.396.313	968.110
Interessi	1.025.965	781.872
Utili realizzati	370.348	186.238
Proventi da titoli detenuti fino a scadenza	32	72.638
Utili realizzati	32	72.638
Proventi da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	-	7.521
Utili realizzati	-	7.521
Proventi da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	79	-
Utili da valutazione	79	-
Proventi diversi	13.678	41.475
Totale	1.982.500	2.431.018

30 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Riguardano principalmente:

30.1 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Plusvalenze da alienazione	102.057	62.061
Differenze positive stime es. precedenti	55.212	36.800
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	24.817	26.427
Canoni di locazione	9.744	11.335
Rimborso spese personale c/o terzi	2.661	4.606
Contributi in conto esercizio	2.313	612
Altri ricavi e proventi diversi	19.326	68.800
Totale	216.130	210.641

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE

30.2 - Plusvalenze da alienazione

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Plusvalenze da alienazione di immobili e terreni strumentali	92.647	40.378
Plusvalenze da alienazione di investimenti immobiliari	7.677	7.851
Plusvalenze da alienazione di altri beni strumentali	1.733	13.832
Totale	102.057	62.061

A fini di raccordo con le risultanze del Rendiconto finanziario, per l'esercizio 2010 la voce in esame è esposta per 100.976 migliaia di euro al netto di minusvalenze per 1.081 migliaia di euro (nota 37). Per l'esercizio 2009, la voce al netto di minusvalenze per 60.326 migliaia di euro ammonta a 1.735 migliaia di euro.

La voce Plusvalenze da alienazione accoglie la plusvalenza di 52 milioni di euro derivante dalla vendita di un immobile strumentale in Milano.

DIFFERENZE POSITIVE STIME ESERCIZI PRECEDENTI

La voce in commento include, fra l'altro, gli effetti di accordi transattivi che hanno permesso la ridefinizione di passività a suo tempo accertate dalla Capogruppo.

CANONI DI LOCAZIONE

30.3 - Canoni di locazione

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Canoni di locazione degli immobili commerciali	4.267	3.688
Canoni di locazione degli investimenti immobiliari	2.876	4.615
Recupero spese, oneri accessori e altri proventi ⁽¹⁾	2.601	3.032
Totale	9.744	11.335

(1) La voce accoglie prevalentemente il recupero di oneri sostenuti direttamente dal Gruppo e riacdebitati al conduttore; tale fattispecie non comprende spese di manutenzione straordinaria.

La voce Canoni di locazione si riferisce alla gestione degli immobili della Capogruppo da considerarsi residuale e distinta dalle attività tipiche riconducibili all'oggetto sociale della controllata EGI SpA. Nei contratti di locazione attiva in commento è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con preavviso di sei mesi. Ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note. Non si rilevano significativi oneri di manutenzione straordinaria trasferiti a carico dei conduttori tramite incremento nei canoni di locazione.

31 COSTI PER BENI E SERVIZI

Riguardano:

31.1 - Costi per beni e servizi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Costi per servizi	1.912.787	1.876.838
Godimento beni di terzi	349.704	337.120
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	245.182	210.492
Interessi passivi corrisposti alla clientela	90.043	125.736
Totale	2.597.716	2.550.186

COSTI PER SERVIZI

Riguardano:

31.2 - Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Trasporti di corrispondenza, pacchi e modulistica	489.234	530.970
Manutenzione ordinaria e assistenza tecnica	236.194	227.407
Spese per servizi del personale	158.154	163.045
Canoni outsourcing e oneri diversi per prestazioni esterne	150.154	148.491
Utenze energetiche e idriche	129.952	128.385
Servizio movimento fondi	92.604	91.932
Servizi di stampa e imbustamento	87.872	75.560
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	87.367	93.192
Servizi di telefonia mobile per la clientela	86.924	51.569
Scambio corrispondenza, telegrafia e telex	82.861	82.333
Pulizia, smaltimento e vigilanza	75.711	77.848
Consulenze varie e assistenze legali	66.147	56.107
Commissioni e oneri di gestione carte di credito/debito	47.844	45.761
Pubblicità e propaganda	46.977	39.078
Provvigioni ai rivenditori e diverse	26.803	20.698
Premi di assicurazione	22.200	20.105
Costi aeroportuali	19.798	12.517
Commissioni per attività di gestione patrimoni	2.103	1.368
Oneri per custodia e gestione titoli	1.527	8.422
Compensi e spese sindaci	1.691	1.355
Altro	670	695
Totale	1.912.787	1.876.838

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni è così composto:

31.3 - Compensi e spese sindaci

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Compensi	1.459	1.175
Spese	232	180
Totale	1.691	1.355

GODIMENTO BENI DI TERZI

Sono ripartiti nelle principali classi di costo come segue:

31.4 - Godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Affitto immobili e spese accessorie	184.041	179.531
Veicoli in <i>full rent</i>	76.932	76.070
Noleggi apparecchiature e licenze software	54.878	48.360
Altri costi per godimento di beni di terzi	33.853	33.159
Totale	349.704	337.120

Gli oneri sostenuti per affitto di immobili sono pressoché interamente relativi a edifici in cui è svolta l'attività produttiva (Uffici Postali, Uffici di Recapito, Centri di Meccanizzazione). Nei contratti di affitto, l'elemento economico variabile è rappresentato dall'adeguamento annuale del canone alla variazione dell'indice dei prezzi (ISTAT). La durata del contratto è di norma di sei anni, rinnovabile per altri sei. La possibilità di rinnovo è assicurata dalla presenza della clausola "di rinuncia alla facoltà di diniego al rinnovo alla prima scadenza", in virtù della quale al locatore, una volta

stipulato il contratto, non è consentito di rifiutare il rinnovo, a meno di cause di forza maggiore. Poste Italiane SpA, inoltre, secondo la formulazione contrattuale standard, si riservano la facoltà di recedere dal contratto di locazione in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Riguardano:

31.5 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Nota	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Materiale di consumo e beni destinati alla vendita		139.112	112.914
Carburanti, lubrificanti e combustibili		64.899	53.049
Stampa francobolli e carte valori		21.285	20.457
Stampati, cancelleria e materiale pubblicitario		17.595	21.429
SIM card e scratch card		1.754	1.728
Var.ne rimanenze prodotti in corso, semil., finiti e merci	[11.1]	2.809	1.166
Var.ne rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	[11.1]	(2.248)	(282)
Var.ne immobili destinati alla vendita	[11.1]	(243)	-
Altri		219	31
Totale		248.182	218.492

INTERESSI PASSIVI CORRISPOSTI AI CORRENTISTI

Il tasso corrisposto alla clientela *retail* per l'esercizio in commento è stato pari allo 0,25% % fino al 9 maggio 2010 e allo 0,15% dal 10 maggio 2010 (0,50% dal 1° gennaio al 31 maggio 2009 e 0,25% per il restante esercizio 2009).

32 VARIAZIONE RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE E ONERI RELATIVI AI SINISTRI

32.1 - Variazione delle Riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Somme pagate	3.243.430	1.728.124
Variazione della Riserva per somme da pagare	208.885	87.096
Variazione delle Riserve matematiche	5.174.821	6.023.924
Variazione delle Altre riserve tecniche	15.557	155.220
Variazione delle Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	1.544.542	697.313
Utilizzo Fondo oneri non ricorrenti per conversione polizze di Ramo III	-	(65.000)
Oneri relativi a sinistri e variazione altre riserve - Danni	3.242	(359)
Totale	10.190.477	8.426.318

La voce Variazione delle Riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri accoglie principalmente:

- le somme pagate nel periodo da Poste Vita SpA per sinistri, riscatti e spese di liquidazione per la gestione dei sinistri per 3.243.430 migliaia di euro;
- la variazione delle Riserve matematiche di 5.174.821 migliaia di euro per l'incremento degli impegni a favore degli assicurati;
- la variazione delle Riserve tecniche, allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, c.d. "classe D", per 1.544.542 migliaia euro.

33 ONERI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

33.1 - Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Oneri da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	306.351	115.818
Perdite da valutazione	282.080	26.920
Perdite da realizzo	24.271	88.898
Oneri da investimenti disponibili per la vendita	30.929	12.850
Perdite da realizzo	30.929	12.850
Variazione di <i>fair value</i> delle passività finanziarie	35.954	166.596
Oneri da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	103	-
Perdite da valutazione	103	-
Altri oneri	14.995	8.136
Totale	388.332	303.400

34 COSTO DEL LAVORO

Il Costo del lavoro include le spese per il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni, i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi, ed è così ripartito per natura:

34.1 - Costo del lavoro

Descrizione	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Salari e stipendi		4.384.730	4.379.184
Oneri sociali		1.222.525	1.213.134
TFR: costo relativo alle prestazioni correnti	[23.1]	502	399
TFR: costo relativo alla previdenza complementare e INPS		264.040	273.246
Contratti di somministrazione		6.894	7.390
Compensi e spese amministratori		4.017	3.630
Incentivi all'esodo		156.725	170.081
Accantonamenti netti per vertenze con il personale	[22.2]	49.061	198.074
Accantonamento al fondo di solidarietà	[22.2]	58.706	-
Accantonamento fondo ristrutturazione	[22.2]	-	115.000
Altri costi (recuperi di costo) del personale		(76.375)	(16.775)
Totale costi		6.070.825	6.343.363
Proventi per accordi CTD		(66.320)	(121.007)
Totale		6.004.505	6.222.356

I compensi spettanti agli Amministratori, sostenuti per lo svolgimento delle loro funzioni, sono i seguenti:

34.2 - Compensi e spese Amministratori

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Compensi	3.841	3.456
Spese	176	174
Totale	4.017	3.630

Le voci di costo relative al TFR sono commentate nella nota 23.

Le voci Accantonamenti netti per vertenze con il personale e Accantonamento al Fondo di solidarietà e ristrutturazione sono commentate nella nota 22.2.

I recuperi di costo si riferiscono principalmente a variazioni di stime effettuate in precedenti esercizi.

I Proventi per accordo CTD sono stati conseguiti in esito all'intesa raggiunta, in data 27 luglio 2010, tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto dalla Capogruppo con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). L'intesa ha consentito di consolidare, per mezzo di accordi individuali, il rapporto di lavoro di circa 2.000 persone che al 27 luglio 2010 operavano in Azienda in virtù di un provvedimento giudiziale non ancora passato in giudicato. Con detti accordi individuali ciascun aderente ha rinunciato agli effetti giuridici ed economici della sentenza di riammissione e circa 1.500 dipendenti interessati si sono obbligati a restituire senza interessi in rate variabili sino all'esercizio 2030 i compensi di competenza dei periodi non lavorati che la Capogruppo aveva già rilevato nei passati esercizi fra le componenti negative di reddito. Detti compensi, comprensivi dei salari lordi e del relativo TFR, ammontano complessivamente a circa 78 milioni di euro; a fronte di tale importo nominale, nel Conto economico dell'esercizio è stato rilevato un provento attualizzato complessivo netto di 66.320 migliaia di euro. Il valore attuale è stato calcolato sui prevedibili flussi di incasso dei crediti verso il personale, definiti con gli accordi individuali (in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei titoli di stato al 31 dicembre 2010).

Il numero medio e puntuale dei dipendenti a tempo indeterminato del Gruppo è il seguente:

34.3 - Numero dei dipendenti

Unità	Numero medio		Numero puntuale	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009	31.12.10	31.12.09
Dirigenti	718	741	717	714
Quadri	14.752	14.703	14.538	14.539
Aree operative	128.505	129.616	125.953	126.705
Aree di base	5.474	6.206	4.357	6.164
Tot. unità tempo indeterminato^(*)	149.449	151.266	145.565	148.122

(*) Dati espressi in *full time equivalent*.

Inoltre, tenendo conto dei dipendenti con contratti di lavoro flessibile, il numero medio complessivo *full time equivalent* delle risorse impiegate nell'esercizio in commento è stato di 151.844 (nell'esercizio 2009: 154.197 risorse).

35 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

35.1 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ammortamenti Immobili impianti e macchinari	374.690	377.505
Fabbricati strumentali	99.108	94.169
Impianti e macchinari	147.912	154.790
Attrezzature industriali e commerciali	14.548	17.649
Miglionie beni di terzi	26.356	20.343
Altri beni	86.766	90.554
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Immobili, impianti e macchinari	3.084	13.445
Ammortamenti Investimenti immobiliari	7.679	8.710
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Investimenti immobiliari	(1.103)	(1.817)
Ammortamenti Attività immateriali	162.670	156.322
Diritti di brev.ind.le e diritti di utiliz.opere ing., concessioni licenze, marchi e simili	157.553	152.633
Altre	5.117	3.689
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Attività immateriali	212	-
<i>Impairment</i> avviamento/differenza da consolidamento	13.390	950
Utilizzo fondo altri rischi e oneri	(13.390)	-
Totale	547.232	555.115